PALLACANESTRO La grande impresa dell'Osl

Garbagnate mette fine alla striscia di Saronno Allegri: «La testa giusta»

La squadra dell'Osl Garbagnate, prima a riuscire nell'impresa di fermare la capolista Saronno

GARBAGNATE MILANESE (tms) *Ci sono cose che non puoi descrivere. Devi solo viverle.* La «piccola e sconosciuta» OSL Garbagnate che batte la «grande famosa» Robur Saronno infliggendo a **Leva** e compagni la prima sconfitta stagionale è, appunto, una di queste cose.

Poi, invece, ci sono cose che puoi descrivere benissimo. Per esempio il fatto che **Alessio Allegri** sia, da almeno una dozzina d'anni, il miglior giocatore delle minors lombarde. Senza discussione alcuna. E' un fatto. Consolidato, qualora ve ne fosse mai stato bisogno, dalla stupenda partita giocata dal capitano contro Saronno. Una gara mandata a referto con cifre da sogno: 32 punti, 7/14 dal campo, 16/18 ai liberi, 16 falli subiti, 6 rimbalzi, 4 assist, 45 di valutazione. In una parola inglese: «unstoppable!»

«Con Saronno – commenta Allegri - avevo qualcosa da farmi perdonare e dopo alcune gare durante le quali, come si usa dire, «non ero pervenuto», avevo promesso a me stesso e ai miei compagni che in occasione del derbyssimo con Saronno avrei fatto del mio meglio. La stessa cosa per i miei compagni e penso che la cocente sconfitta casalinga subita nel turno scorso contro Valceresio sia stata terapeutica poiché ha fatto scattare in ognuno di noi la molla del riscatto. Gli effetti di questa fortissima motivazione si sono apprezzati al massimo livello contro la prima forza del torneo».

Già, il campionato. Lo scorso settembre sembrava doveste recitare la parte degli agnelli sacrificali invece, ancora una volta: hic sunt leones...

«Da tempo ho imparato a diffidare delle previsioni degli addetti ai lavori e dei giudizi dei cosiddetti esperti e, come sempre, resto il campo il giudice supremo. L'unico. Detto questo, sapevo che avremmo fatto bene ed ero certo che la nostra struttura tecnica e fisica avrebbe lasciato molti a bocca aperta. Adesso, però, svanito l'elemento sorpresa, viene il difficile: la conferma e nel girone di ritorno tutti ci aspetteranno al varco».

L'altro elemento di sorpresa in casa OSL è **Alessio Allegri**: persino monotono nel suo essere straordinario

«Ogni anno cerco di adattarmi al livello che si alza. Con un pizzico di furbizia, mestiere e molta esperienza, qualcosa porto sempre a casa. Però, gran parte del merito è dei miei compagni che mi aiutano e sostengono in modo incredibile. Senza di loro, a 33 anni suonati, non potrei farcela».

Domani sarete a Casorate: vi attende un sabato di fuoco contro l'ultima in classifica...

«Gara sicuramente durissima perché loro, già sotto pressione, potranno schierare anche i due nuovi acquisti: **Picazio** e **Loughlimi**. Però – assicura Alessio - con la testa giusta, vinciamo noi».

Massimo Turconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA